

COMUNITA' VALSUGANA E TESINO

CONSIGLIO DEI SINDACI VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 27.02.2025

Alle ore 18:30 del giorno 27 febbraio 2025, **in presenza** presso la Sala Lenzi sita al piano terra della sede della Comunità Valsugana e Tesino, Borgo Valsugana – Piazzetta Ceschi n. 1 **e nella stanza virtuale in videoconferenza** si sono riuniti, a seguito di convocazione diramata con nota assunta al protocollo della Comunità n. 2503-P di data 21.02.2025 dal Presidente, sig. Enrico Galvan, i Sindaci dei Comuni della Comunità Valsugana e Tesino.

Soni presenti i signori:

NOMINATIVO	COMUNE	P.to 1	P.to 2	P.to 3	P.to 4
Enrico Galvan	Sindaco di Borgo Valsugana	X	X	X	X
Giorgio Mario Tognolli (*)	Sindaco di Bieno	X	X	X	X
Nicoletta Trentinaglia	Sindaco di Carzano	X	X	X	X
Alberto Vesco (*)	Sindaco di Castel Ivano	A	X	X	X
Graziella Menato (*)	Sindaco di Castello Tesino	X	X	X	X
Claudio Ceppinati	Sindaco di Castelnuovo	X	X	X	X
Leonardo Ceccato (*)	Sindaco di Cinte Tesino	X	X	X	X
Claudio Voltolini (*)	Sindaco di Grigno	X	X	X	X
Diego Margon	Sindaco di Novaledo	X	X	X	X
Edy Licciardiello	Sindaco di Ospedaletto	X	X	X	X
Oscar Nervo	Sindaco di Pieve Tesino	A	A	A	A
Mirko Montibeller	Sindaco di Roncegno Terme	A	X	X	X
Federico Maria Ganarin	Sindaco di Ronchi Valsugana	A	A	A	A
Andrea Giampiccolo	Sindaco di Samone	A	A	A	A
Lorenza Ropelato	Sindaco di Scurelle	X	X	X	X
Matteo Degaudenz	Sindaco di Telve	A	A	A	A
Giampaolo Bonella (*)	Sindaco di Telve di Sopra	X	X	X	X
Daniela Campestrin	Sindaco di Torcegno	X	X	X	X

(*) componenti del Consiglio dei Sindaci collegati da remoto.

I Sindaci presenti all'appello di inizio seduta sono n. 12.

Partecipa il Segretario Generale della Comunità Valsugana e Tesino, dott.ssa Sonia Biscaro.

Il Presidente, sig. Enrico Galvan, dichiara aperta la riunione del Consiglio dei Sindaci per la trattazione del seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti di data 26 novembre 2024, 12 dicembre 2024 e 28 gennaio 2025;
2. Esame e approvazione nuovo *“Regolamento per la disciplina dell'albo telematico e per la pubblicazione sui canali istituzionali della Comunità Valsugana e Tesino”*;

3. Esame ed approvazione modifiche al vigente *“Regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro”*;
4. Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti;
5. Comunicazioni del Presidente:
 - Proposta nuova modalità di realizzazione di misure e interventi di miglioramento ambientale da effettuarsi nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino nell'anno 2025.
In ordine a tale punto, preme ricordare che le modalità per il conseguimento dell'intesa tra le Comunità ed i Comuni sono le medesime previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1933 del 08/09/2011 con riferimento al Fondo Unico Territoriale e pertanto la decisione dovrà essere assunta con il parere favorevole dei 2/3 (due terzi) dei componenti del Consiglio dei Sindaci rappresentativi della maggioranza della popolazione del territorio.
 - Proposta nuove modalità di erogazione dei contributi per il Piano Giovani di Zona 2025.
 - Aggiornamento azioni PNRR *“Green Community”*.

*** **

Vengono designati quali scrutatori i seguenti due Sindaci: Margon Diego e Licciardiello Edy.

1 - Approvazione dei verbali delle sedute precedenti di data 26 novembre 2024, 12 dicembre 2024 e 28 gennaio 2025.

Poiché i verbali sono stati consegnati ai Sindaci unitamente all'avviso di convocazione della seduta, gli stessi vengono dati per letti.

*Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:
n. 12 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti*

2 - Esame e approvazione nuovo *“Regolamento per la disciplina dell'albo telematico e per la pubblicazione sui canali istituzionali della Comunità Valsugana e Tesino”*.

Presidente:

Spiega che si tratta di un regolamento di adeguamento ad una serie di indicazioni, coordinate anche dal Consorzio dei Comuni, per la gestione dell'Albo pretorio elettronico, con alcuni accenni riguardanti l'eventuale comunicazione istituzionale effettuata a livello dei canali Social, piuttosto che della parte istituzionale di comunicazione.

Cede la parola al Segretario.

Segretario:

A suo tempo, nel 2015, era stato adottato un primo Regolamento per le informazioni, ovviamente la normativa è in continua evoluzione, soprattutto il Codice dell'Amministrazione digitale che ha inciso, sempre di più, sull'attività del Comune.

Il Consorzio ha effettuato un lavoro, attraverso le proprie Commissioni, arrivando alla stesura di questa bozza di Regolamento che, peraltro, è pervenuta anche ai vostri Comuni, che va a disciplinare tutta l'attività di pubblicazione di Atti, informazioni, all'Albo pretorio, attraverso qualunque sistema.

Vengono individuati i soggetti responsabili delle pubblicazioni, le modalità, le procedure e tutti i documenti, gli atti, o qualunque altra situazione che sia oggetto di pubblicazione. Inoltre la durata della pubblicazione

stessa che, spesso, viene agganciata alla durata di pubblicazione in amministrazione trasparente, anche perché è l'unico punto di riferimento legale a nostra disposizione.

Come ha ben detto il Presidente, in merito al sito e alla comunicazione istituzionale, attraverso i Social, nel Regolamento vengono delineate alcune linee, fissati alcuni paletti, principi, a cui attenersi. La comunicazione attraverso i Social non è oggetto, finora, di disciplina da parte del legislatore, quindi, il Consorzio ha inteso adottare anche delle linee di buon senso.

Basti pensare al fatto che l'articolo n. 22 riguarda le regole di moderazione e la gestione con cui si disciplina per cui, nel procedere alla pubblicazione, occorre attenersi a dei comportamenti di correttezza.

Possiamo dire che l'obiettivo principale è la tutela dei dati personali dei soggetti. La Comunità sostanzialmente non pubblica dati personali, e questo vale anche per i Comuni, o, se pubblicati, sono estremamente limitati, però, è altrettanto vero che alcune attività ed eventi possono essere promossi attraverso dei video.

Sui video possono comparire delle persone, pertanto, questo Regolamento va ad incidere proprio su queste situazioni perché se non c'è il consenso, da parte degli interessati, occorre darsi delle regole proprio per evitare eventuali situazioni in contrasto con la normativa.

*Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:
n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti*

3 - Esame ed approvazione modifiche al vigente "Regolamento disciplinante la concessione di finanziamenti ad enti, associazioni e soggetti privati, con finalità socialmente utili e senza scopo di lucro".

Presidente:

Questa modifica dipende dalla necessità di adeguare il Regolamento sulla base di alcune indicazioni date, puntualmente, in merito all'acquisto dell'ecocardiografo, in quanto all'interno della disciplina attuale manca una fattispecie che fosse riconducibile a questa operazione. Pertanto, all'interno del Regolamento, ad integrazione dell'articolo 3 "Tipologie di intervento" è stata inserita la previsione della possibilità, da parte dell'organo della Comunità, di effettuare interventi di acquisto diretti, di beni durevoli, da cedere a titolo gratuito ai soggetti beneficiari.

Si tratta di un'integrazione generale che può servire anche in altri casi, però, si rende necessaria l'approvazione di questa modifica per poter procedere, come concordato, circa l'iniziativa dell'Azienda Sanitaria.

*Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:
n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti*

*Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:
n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti.*

4 - Servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti:

Ceppinati Claudio:

Raccogliendo le istanze, le sollecitazioni, da parte dei Comuni e scuole materne abbiamo chiesto all'Ufficio tecnico di apportare alcune modifiche al Regolamento, introducendo, all'articolo n. 18, l'agevolazione per le scuole materne, nella riduzione delle percentuali, e per i Comuni sulla raccolta dei rifiuti trovati nelle Giornate Ecologiche.

In pratica sono state introdotte queste due agevolazioni per le scuole materne, sia per le scuole equiparate sia per le scuole provinciali. Le richieste più forti riguardano l'agevolazione per le scuole equiparate in quanto sono quelle che hanno maggiori difficoltà nella gestione del Bilancio, visto che ricevono una quota fissa, e devono farsi carico di tutte le utenze e delle spese varie di gestione, per cui, ne risentono

maggiormente.

L'agevolazione va in percentuale, che deve essere determinata annualmente con la delibera di approvazione delle tariffe.

Ing. Gervasi Francesca:

L'unico accorgimento riguarderà le agevolazioni ai Comuni, in quanto bisognerà distinguere i rifiuti normalmente prodotti dal cantiere comunale, dai rifiuti raccolti sul territorio, abbandonati e gestiti dal cantiere, operazione necessaria per avere una quantificazione e dare una mano ai Comuni che si prendono carico del recupero e smaltimento, ed inoltre per conoscere le quantità dei rifiuti, e verificare l'efficacia delle eventuali misure che si volessero proporre per risolvere alcune situazioni. Bene sarebbe se riusciremo ad avere la quantificazione a tempo zero e trovare le modalità per distinguere i cassonetti dove i cantieri comunali conferiranno i rifiuti abbandonati, rispetto al rifiuto normalmente prodotto dal Comune.

Ceppinati Claudio:

L'applicazione partirà da quest'anno?

Ing. Gervasi Francesca:

Sì. Entro aprile verranno approvate le tariffe valevoli per tutto l'anno 2025, quindi, i rifiuti raccolti nelle "Giornate Ecologiche" che si tengono ad aprile, saranno già gestiti in questa maniera. E' un'agevolazione che parte al 01 gennaio.

Sindaco Carzano:

L'agevolazione riguarda solo le "Giornate Ecologiche"?

Ing. Gervasi Francesca:

No, vale per tutti i rifiuti che vengono raccolti come abbandonati. In pratica il Comune ha la raccolta gestita normalmente, ogni volta che il cantiere comunale raccoglie il rifiuto abbandonato lo gestisce in maniera separata, in cassonetti differenti, ed avrà una tariffa ridotta rispetto a quella ordinaria.

Il quanto lo decideremo, come diceva l'Assessore, in sede di approvazione della tariffa perché il Regolamento individua le fattispecie che possono essere agevolate, però, annualmente definiamo il tipo di agevolazione anche perché i Sindaci possono decidere, eventualmente, di aumentare o diminuire. La percentuale è sempre annuale, mentre, il Regolamento inserisce la possibilità di avere questa percentuale.

Sindaco di Novaledo:

Sono anche i rifiuti stradali che si trovano, come la gomma dei camion?

Ing. Gervasi Francesca:

Non la gomma del camion, solo i rifiuti di tipo urbano, il sacco nero che è stato abbandonato sulla strada sì; se sono rifiuti di altra natura possono essere raccolti dal cantiere comunale, e poi vengono portati al C.R.M. in maniera separata.

Sindaco di Scurrelle:

I cestini stradali non c'entrano?

Ing. Gervasi Francesca:

I cestini stradali no perché si tratta di rifiuti normalmente prodotti dal Comune, si parla proprio del discorso dell'abbandono, in prossimità di un'isola ecologica, a fianco del cassonetto, un sacco nero abbandonato.

Ceppinati Claudio:

Ciò che non va al C.R.M. ed è assimilabile all'urbano.

*Non essendoci interventi/domande, la proposta viene messa ai voti ed approvata come di seguito:
n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti
Viene inoltre dichiarata l'immediata esecutività con:
n. 14 voti favorevoli, n. // contrari e n. // astenuti*

Esce dalla seduta il Sindaco di Grigno Voltolini Claudio, i sindaci presenti sono 13.

5 - Comunicazioni del Presidente.

Viene concordato tra i presenti di trattare le comunicazioni del Presidente nel seguente ordine:

1. Aggiornamento azioni PNRR "Green Community".

Partecipa l'ing. Simone Dalla Libera. Il punto viene trattato in seduta riservata.

2. Proposta nuove modalità di erogazione dei contributi per il Piano Giovani di Zona 2025.

Il Presidente invita l'Assessore Campestrin ad illustrare il punto.

Campestrin Daniela:

Abbiamo fatto un percorso, con i vostri Assessori, per capire come riadattare il finanziamento dei P.G.Z. alle esigenze del territorio, dei giovani, anche perché erano emerse alcune incongruenze, prevedendo, pertanto, la possibilità di sviluppare in maniera più efficace il Piano.

Abbiamo intrapreso questo percorso, insieme agli Assessori e al dott. Zambuto, la cui conclusione ha portato alla volontà di dividere il budget in due parti. Una prima parte è destinata a finanziare i progetti formali, piuttosto che Associazioni di giovani, in fase di predisposizione.

Per quanto riguarda l'altra parte di finanziamento, da parte dei vostri Assessori era nata l'esigenza di mettere a disposizione un budget per i Comuni, suddividendoli per macro aree, per avere a disposizione delle risorse per predisporre insieme dei progetti, e cercare di recuperare i giovani all'interno della comunità. C'era questa esigenza di contattarli in quanto non si riesce ad "agganciarli" attraverso le normali modalità.

Questa sera sono qui a chiedervi di affidare, se possibile, un mandato a dr.ssa Zadra per iniziare ad intavolare, con i vostri Assessori, la suddivisione in due parti del Piano Giovani; non c'è nulla di prefissato, solo per darvi il quadro di come avevano pensato l'evoluzione del P.G.Z..

È tutto da costruire, da studiare insieme, sempre sulla base del vostro mandato.

Presidente:

Anche l'aspetto amministrativo non è secondario, quindi in base alla strategia che verrà condivisa, poi si dovranno eseguire degli approfondimenti tecnico-amministrativi per capire quale possa essere il modo migliore per essere agili. Chiaramente lasciando sempre piena libertà alle aggregazioni dei Comuni, senza però caricare sugli stessi la parte tecnica e amministrativa.

Come diceva l'Ass. Campestrin, si propone di dividere il Piano in due azioni: una uguale a quella degli scorsi anni, e l'altra aperta alle aggregazioni dei Comuni che in tal modo possano dedicarsi, in maniera autonoma, a delle azioni. Si è parlato anche di un'opportunità, ovvero, che queste aggregazioni possano avere interlocutori come le Cooperative, o similari e questo dovrebbe permettere di realizzare delle economie di scala.

Vi chiedo se questa impostazione possa andare bene, ovviamente con i vostri Assessori delegati potranno effettuarsi i passaggi successivi.

I Sindaci esprimono parere favorevole all'impostazione proposta dall'Assessore e dalla Responsabile del Settore Socio-Assistenziale.

3. Proposta nuova modalità di realizzazione di misure e interventi di miglioramento ambientale da effettuarsi nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino nell'anno 2025.

In ordine a tale punto, preme ricordare che le modalità per il conseguimento dell'intesa tra le Comunità ed i Comuni sono le medesime previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1933 del 08/09/2011 con riferimento al Fondo Unico Territoriale e pertanto la decisione dovrà essere assunta con il parere favorevole dei 2/3 (due terzi) dei componenti del Consiglio dei Sindaci rappresentativi della maggioranza della popolazione del territorio.

Presidente:

Lascia la parola alla dr.ssa Zadra, responsabile del Settore socio-assistenziale della Comunità, evidenziando che l'obiettivo è quello di trovare una modalità più gestibile riguardo all'impiego di fondi BIM, riferita ad azioni sugli interventi di miglioramento ambientale, proponendo, in particolare, dei tirocini all'interno delle attività lavorative.

Dr.ssa Zadra Maria Angela:

È da molti anni che noi utilizziamo i Fondi che vengono dati dal BIM, provenienti dai sovracani ambientali, e stipuliamo una convenzione con il SOVA Servizio Ripristino il quale inserisce le persone fragili - che noi segnaliamo attraverso il Servizio Sociale - nelle squadre del Progettone.

Negli anni scorsi il dottor Mezzanotte aveva già preannunciato che era cambiata la normativa, con la conseguenza che gli Uffici amministrativi della Provincia trovavano sempre più difficoltà nel far entrare nelle squadre del Progettone persone che non hanno i requisiti per lavorare nello stesso.

Chi c'era si ricorderà che eravamo partiti con due turni di 10 persone, pian piano sono calati e l'anno scorso c'erano pochissime persone, precisamente 4, concludendo il lavoro addirittura in 3. Pertanto, con il Servizio Ripristino ci si interrogava se questa fosse ancora la misura idonea per dare una risposta.

Anche perché per noi, per la Comunità, per la collega Gervasi, tutto questo implica di effettuare in primis la convenzione con il Ripristino, dopo di che con C.L.A. e poi gestire tutti gli aspetti amministrativi, annessi e connessi, e non sono pochi, alla fine solo per 3 persone.

C'è un secondo tipo di finanziamento che da due, tre anni, ci sta dando il BIM, ovvero: € 40.000 concessi a quattro Comunità per finanziare progetti, anche in questo caso, per persone fragili. Le quattro Comunità sono: Alta, Bassa, Primiero e gli Altipiani Cimbri.

Negli ultimi anni abbiamo affidato un incarico diretto a Cooperative affinché ci seguissero due tipologie di progetti: il primo con l'inserimento lavorativo di donne, nuclei mono-genitoriali, donne sole con figli a carico, che non avrebbero trovato posto sul libero mercato perché, evidentemente, gli orari non conciliavano.

Il secondo con una serie di tirocini di persone, che non sarebbero state inserite nei progetti lavorativi perché troppo fragili, quindi, veniva affiancato un tutor che li seguisse. Questo tipo di progetto è andato molto bene, in particolare sui tirocini.

Abbiamo provato a capire, con la Provincia, se si potesse effettuare un tipo di affidamento amministrativo sulla base di elenchi aperti. La Comunità di Valle stabilisce i criteri e tutte le Cooperative che assolvono agli stessi possono iscriversi a questi elenchi aperti. Nel momento in cui dobbiamo affidare un tirocinio per un ragazzo, legato alle varie problematiche che hanno, si va ad attivare la copertura ritenuta più idonea. Ci sono persone che nel verde possono lavorare, altre possono inserirsi nelle Case di riposo, in lavanderia, e così via. Abbiamo sentito la Provincia secondo la quale questo tipo di procedimento è fattibile.

La decisione potrebbe essere subordinata, ovvero, se le persone da segnalare quest'anno sono più da tirocini li gestiamo con il discorso degli elenchi aperti, se sono persone che sarebbero in grado di lavorare nel verde, nonostante le loro difficoltà, a quel punto attiviamo nuovamente il discorso SOVA. Abbiamo sentito il dottor Mezzanotte, secondo il quale, come ultimo anno, possiamo pensare di mettere in campo

questa esperienza. Pertanto, qualora le persone da segnalare siano fragili, si procede con i tirocini, da gestire tramite la procedura amministrativa degli elenchi aperti. Se, invece, sono persone in grado di lavorare nel verde riattiviamo l'approvazione della convenzione con il SOVA.
Questa è la proposta di questa sera.

I Sindaci unanimemente danno mandato alla Responsabile del Settore Socio-Assistenziale di dare attivazione alle proposte esposte considerando positive entrambe le procedure e sulla base delle disponibilità delle persone che vengono segnalate.

Non essendoci ulteriori interventi, la seduta viene chiusa ad ore 19.45.

IL PRESIDENTE
Enrico Galvan

IL SEGRETARIO
dott.ssa Sonia Biscaro